

Lo prego di limitarsi al fatto personale.
Colajanni Napoleone. Due sole parole.

L'onorevole ministro Lacava mi ha attribuito alcune frasi che assolutamente non ho pronunciate.

Egli ha detto che io, l'altro ieri, ho affermato che le immobilizzazioni sono tutte perdite. Non ho detto questo: ho detto che le immobilizzazioni ascendono a 470 milioni, mentre le perdite, secondo i calcoli miei che possono anche essere errati, ascendono a 181 milioni, ossia ad un terzo.

Poi l'onorevole Lacava mi ha fatto dire che io deplorava la riduzione della tassa di circolazione.

Non ho detto nemmeno questo. Ho detto soltanto che la riduzione della tassa di circolazione rappresentava un compenso alla Banca d'Italia per avere assunto la liquidazione della Banca Romana.

Infine, quanto al capitale e quanto alla circolazione, ho detto che c'era differenza di trattamento fra i Banchi meridionali e la Banca d'Italia.

Non ho altro a dire.

Valli Eugenio. Io ho chiesto di parlare in favore della chiusura.

Presidente. Un momento. Essendo stata domandata la chiusura, chiedo se sia appoggiata.

(È appoggiata).

L'onorevole Branca, ha chiesto di parlare contro la chiusura?

Branca. Sì.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Branca. Ho chiesto di parlare contro la chiusura, perchè sino ad ora tutti gli oratori hanno parlato contro la legge. (*Interruzione dell'onorevole Brunialti*).

Precisamente, onorevole Brunialti; io non parlo per me, perchè ho presentato un ordine del giorno, e parlerò per svolgerlo. Ma è assai strano il vedere una maggioranza che vuole una legge, e non vi è un oratore in questa maggioranza che la difenda.

Valli Eugenio. Io ho chiesto di parlare in favore della chiusura.

Presidente. Parli.

Valli Eugenio. Io credo che si possa votare la chiusura della discussione attuale, senza far sorgere il dubbio di un atto partigiano e dannoso.

Finora abbiamo assistito ad una semplice accademia (*Rumori*) molto apprezzabile, a di-

scorsi fatti assai bene, ma che, dal primo fino all'ultimo, non sono usciti fuori dalle pure e semplici generalità. Io non credo che la maggioranza attuale possa spingere la sua longanimità... (*Oh! oh! — Rumori*) ... fino a decretare da sè stessa il proprio nichilismo. Gli avversari si sono tutti dati una grande premura di iscriversi contro e in favore della legge. Ora io credo che sia esprimere un giudizio molto equo, asserendo che un tal sistema è la violazione pura e semplice del regolamento. (*Bene!*)

Pensate, signori, che vi sono già trenta ordini del giorno e che quindi ad ognuno dei presentatori è data facoltà di poter discutere in lungo ed in largo, come vuole e crede. Io quindi sono persuaso che, votando la chiusura, non si viola in alcuna maniera la libertà di parola; se cotesta libertà corresse pericolo, io, modestamente, non avrei avuto il coraggio di fare l'attuale proposta. (*Bravo!*)

Cocco-Ortu, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Sa bene che pro e contro la chiusura non possono parlare che due oratori.

Tuttavia, come relatore, ha facoltà di parlare.

Cocco-Ortu, relatore. Io dichiaro che non intendo parlare né pro né contro la chiusura, perchè il regolamento me lo vieterebbe, e perchè, per consuetudine, invalsa in questa Camera, la Commissione, quando si tratta di chiusura, suole sempre astenersi.

Io prego soltanto il presidente e la Camera, ed esprimo in questo il desiderio della Commissione, di riserbarmi la facoltà di parlare per quando saranno stati svolti gli ordini del giorno, poichè nei medesimi si riepilogano tutte le varie questioni e tutte le diverse proposte.

Presidente. Al relatore è sempre riservata la facoltà di parlare dopo la chiusura. E se io non ne ho fatto cenno, è perchè egli mi aveva detto che, per economia della discussione, si riserbava appunto di parlare dopo che fossero svolti gli ordini del giorno.

Nicotera. Domando di parlare.

Presidente. Per che cosa?

Nicotera. Per un appello al regolamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Nicotera. Se io ho ben presente la disposizione del nostro regolamento, e se ricordo bene la consuetudine della Camera, non si è mai chiusa una discussione dopo il discorso di un ministro. Noi abbiamo ascoltato l'elo-